SCHOOLREPORTER

maggio 2016

Pubblicità 'false'

Una cosa che tutti odiamo è quando in tv vediamo le pubblicità "false". False perché ci illudono che il prodotto che stanno pubblicizzando sia il migliore, Per esempio, quella del dentifricio che fa vedere i denti bianchissimi di Shakira, poi lo compri e non cambia niente oppure lo shampoo Pantene, che fa vedere i capelli liscissimi e luminosissimi, poi lo usi e ti accorgi che hai i capelli totalmente diversi (in senso peggiore) dalla tizia della pubblicita'. Poi c'è la pubblicità delle scarpe Geox, che dovrebbero essere le scarpe che respirano ma in realtà puzzano più delle altre. Oppure c'è la pubblicità della Costa Crociera, che fa vedere Shakira che sta in costume sulla nave e fa credere che siala migliore compagnia di navigazione, ma in realtà sono del tutto disorganizzati. Comunque volevamo solo dire che molte pubblicità che trasmettono in tv sono del tutto false.

Alba Di Vincenzo
Anna Sanseverino

Che noia il fine settimana?!

Evviva è venerdì!!! Ma cosa dico, io ODIO il fine settimana!!! Lo odio quasi quanto il lunedì. Volete sapere il perché? Allora, scopriamolo insieme. Io non sono come i ragazzi normali, perché io gioco soltanto quando torno da scuola il venerdì. Sabato e domenica devo 'anticiparmi' TUTTO!!!

In mente mi dico sempre: "Che rottura di scatole; perché devo sempre anticiparmi TUTTO?!". Ma poi non è così noioso, perché ogni tanto mi alzo dalla scrivania per giocare con mio fratello... Cose così, insomma. E poi, visto che faccio tutte queste scemenze, finisco sempre tardi di studiare. Non è uno strazio sapere che tu fai qualcosa che potresti fare tre giorni dopo?! Vabbè... Ma in fondo, oltre che uno strazio è anche una bella cosa, perché poi mi posso rilassare e fare altre cose durante la settimana. EVVIVAAAAA!!!

Dean Domi

Ma che pensano i professori???

Una cosa che mi incuriosisce particolarmente è sapere cosa pensano i professori prima di entrare in classe. Noi alunni di solito pensiamo: "Mio Dio un'altra giornata di scuola, devo sopportare di nuovo i prof che urlano". Ma loro cosa pensano invece? Io credo che anche loro si disperano, soprattutto prima di entrare nella MIA classe, la "CLASSE DEI PAZZI". Perciò ho chiesto ad alcuni professori e ognuno di loro mi ha risposto in modo differente, però ce ne sono state due che mi hanno colpito particolarmente e cioè la professoressa Falduti e la Fornario.

La professoressa Fornario ha detto che prima di entrare in classe si ripete sempre questa frase: "Che Dio me la mandi buona". Questa cosa mi ha fatto ridere, però poi lei ha detto una cosa che mi ha colpito. Ha detto che la paura c'è edè tipo un'ansia da prestazione. Io non credevo che i professori avessero paura prima di entrare in classe ed è stato un po' un sollievo scoprirlo. Non so perché, però sapere che anche i professori hanno un po' d'ansia mi tranquillizza.

La professoressa Falduti mi ha colpito perchéé ha detto: "Quando vi guardo lavorare, penso a tutte le cose che dite e anche a tutte le polemiche che fate e spero sempre che nessuno possa fregarvi". Poi ha detto che a volte anche lei si mette in discussione e cerca di capire se sbaglia qualcosa o se deve cambiare qualcosa nel suo modo di spiegare in modo da dare il massimo per farci capire.

In fin dei conti, se qualcuno se lo chiedesse, sì, anche i professori hanno delle emozioni.

Maria Mangiapia

Le armi in America

L'America è uno stato molto grande e potente, ma ha un gran problema: le armi. Questo è un argomento di cui si è molto parlato e discusso.

Io penso che le armi da fuoco siano utili solo per le forze dell'ordine, ma in America non è così. In America le armi da fuoco sono alla portata di tutti. Per esempio, tu litighi con un tuo amico, lui non sa rispondere e ti scarica un caricatore addosso. Se per caso la legge che permette l'uso delle armi non ci fosse stata, come in tutti i paesi normali, l'amico si sarebbe calmato e tutto sarebbe finito in baci e abbracci. Così in America c'è la più alta percentuale di omicidi. Io non capisco l'utilità di questa legge. Dicono che serve per difesa, ma se le persone pensano solo ai soldi e non alle vite umane, il mondo avrà sempre questi problemi.

Gianluca Marchioni

L'immaginazione

Definizione di immaginazione: dunque... caricamento dati in corso, stiamo pensando... Ecco cosa vuol dire per noi la parola "immaginazione".
Ci sono tre definizioni:
1- La trovate sul dizionario...
2- Per noi l'immaginazione è la più grande sapienza, è qualcosa che non si può imparare e che di solito si riceve dalla nascita, ma la maggior parte delle persone la perde diventando adulta,dando per scontato che non sia importante. Andiamo un attimo a fare una pausa, ma non vi preoccupate...tra cinque minuti torniamo...Eccoci qui ...diamo inizio alla parte due. Cosa stavamo dicendo? ...Ah, sì, giusto, l'immaginazione. Beh, allora...non abbiamo nient'altro da dirvi, pazienza… No, no, no... non ve ne andate, non abbiamo ancora finito, stavamo scherzando!
3- Noi vi abbiamo detto la nostra,adesso aspettiamo la 'vostra' definizione di immaginazione, quindi ... Scriveteci al www.schoolreporter2012@gmail.com per farcela sapere. Buona fortuna.

Il tempo

Il tempo è una cosa che non si può controllare, proprio come la voglia di studiare. Alcune volte, tipo quando ti diverti o stai passando una bella giornata, il tempo passa così in fretta che nemmeno te ne accorgi. Invece, quando ti stai annoiando a morte o stai aspettando qualcosa, il tempo sembra non passare mai. Ad esempio a scuola un minuto sembra un'ora e un'ora sembra un giorno e così via. Quando sei con gli amici, il tempo vola, come se l'orologio si fosse rotto; con loro un pomeriggio sembra due minuti. Una delle volte in cui il tempo non passa mai è quando studio il pomeriggio insieme al doposcuolista. La parola tempo può anche riguardare i fenomeni atmosferici, come: la pioggia, il sole o il vento. Certo adesso non vogliamo parlarvi scientificamente dei fenomeni atmosferici, ma dell'influenza del tempo, cioè dei fenomeni atmosferici, su di noi. Quando c'è il sole, ci sentiamo molto più felici di quando piove. Il tempo inteso come orario viene stabilito dall'alternarsi della luce e del buio, ossia dal sole. Quindi il tempo non dipende tanto da noi: non possiamo decidere che sia mezzogiorno quando invece è notte.

INSOMMA IL TEMPO È ANCORA QUALCOSA DI MISTERIOSO PER TUTTI NOI!!!!

ANNA AVOLIO E ALBA COLUCCINO

Ritorno al futuro: realtà o fantascienza?

Abbiamo sempre pensato che il viaggio nel tempo sia qualcosa di impossibile. Il ritorno al futuro è una realtà o fantascienza? Eh beh, ragazzi, è una realtà! Pochi mesi fa un gruppo di scienziati provenienti da tutto il mondo ha reso l'impossibile possibile.

Quante volte abbiamo visto un aereo sfrecciare sopra di noi? Tante, ma cosa c'entra tutto questo? Dovete sapere che il viaggio nel tempo ha a che fare soprattutto con la velocità. Alcuni scienziati infatti hanno affermato che un aereo che raggiunge 500 km orari, ovvero un aereo di linea, ha una differenza temporale pari a 0,1 secondi rispetto al tempo terrestre. Ciò significa che gli aerei fanno un piccolissimo viaggio nel tempo. Il viaggio nel tempo si potrebbe avverare costruendo una navicella spaziale che raggiunga la velocità della luce.

Ad esempio, se io insieme ad un mio amico esco dall'orbita terrestre con una navicella spaziale che raggiunga la velocità della luce, un secondo sulla navicella equivale ad un giorno sulla terra! Non resta altro che aspettare, poiché gli USA hanno già progettato un'astronave che raggiunge la velocità della luce. L'unico problema però è il prezzo, che supera i 200 miliardi di dollari!

Riccardo De Luca

Cosa succede quando non so cosa scrivere e mi metto a pensare

A volte quando devo pensare a cosa scrivere in un articolo ci metto tantissimo tempo. Di solito ci metto mezz'ora o quaranta minuti, ma per pensare a quello che voi state leggendo... CI HO MESSO UN'ORA E MEZZO!!! Non so come io sia riuscito a trovare l'idea per questo mio articolo, so solo che ci è voluto un miracolo del Signore. Infatti voi dovete sapere... (voi, sì, dico proprio voi che state leggendo questo) che nella mia testa, quando penso... Non so come spiegare, ma è come se il cranio fosse vuoto, fosse una noce di cocco e ci fossero due mosche che fanno giro giro tondo come delle sceme!

Ma quando mi è venuto in mente su cosa scrivere lo scoop è come se qualcuno gonfiasse due palloncini: uno a forma di cervello e uno a forma di lampadina che illumina il mio cranio buio. Vi state chiedendo dove sono andate a finire le mosche??? Se sì bene, sennò smettete ORA di leggere l'articolo e leggetene un altro. Ritornando a noi, le mosche sceme appena toccano la lampadina...POOF! scompaiono.

Quando il cervello è in funzione sento una sensazione strana, come se il cervello mandasse idee alla velocità della luce e la maggior parte delle volte non riesco a seguirlo e mi inceppo... Vi starete chiedendo cosa succede quando mi inceppo??? Bene. È come se in questo "macchinario" complicato ci fossero due o tre molle che si arrugginiscono e si ferma tutto, ma poi, quando mi ricordo quello che ho pensato, è come se qualcuno "sostituisse" quelle molle arrugginite e così il cervello ricomincia a mandare idee a go-go.

Dean Domi

Qualche idea sui rifiuti

Volete partecipare a salvare il mondo??

In questa scuola tutti gli avanzi del cibo che noi non mangiamo vengono buttati. Allora mi sono venute delle idee. Al posto di buttare quel cibo che noi scartiamo, possiamo creare una specie di concime per nutrire le piante del grande giardino della scuola.

Inoltre in questa scuola da poco sono stati tolti i cestini della raccolta differenziata e su questa cosa non sono molto d'accordo, perché ultimamente sentiamo parlare molto dei rifiuti e dell'inquinamento e noi che facciamo?

Togliamo i cestini della raccolta differenziata dalla scuola... Boh… Allora come prima cosa dobbiamo rimettere i cestini della raccolta differenziata e invece di pensare a cosa fanno gli altri, partiamo prima da noi, perché se ci si preoccupa di quello che non fanno gli altri non si fa mai nulla. Allora vogliamo fare un passo avanti o no?